

COMUNE DI BASTIGLIA

Prot. 8281

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA ALLEGATA ALLO SCHEMA DI COSTITUZIONE DEL FONDO 2021 DI PARTE STABILE E VARIABILE E ALLA PREINTESA DI CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE ANNO 2021 PARTE ECONOMICA (DOPO LA SOTTOSCRIZIONE) .

Relazione illustrativa

Data di sottoscrizione	Preintesa sottoscritta il 17.12.2021
Periodo temporale di vigenza	2021 per la parte economica
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: Responsabile del Servizio personale dr Stefano Sola Componenti: Segretario Dott.ssa Esther Melania Carletta Organizzazioni sindacali: CGIL CISL UIL CSA RSU Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa CGIL CISL UIL RSU
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2021
Intervento dell'Organo di controllo interno.	Invio all'Organo di controllo interno della preintesa il 17.12.2021

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto il personale è valutato annualmente dal Responsabile dell'area di riferimento sulla base degli indicatori definiti nella scheda di valutazione. La valutazione del personale è complessivamente verificata dal Nucleo di valutazione a cadenza annuale.

L'Amministrazione ha previsto per l'applicazione dell'istituto della progressione orizzontale il rispetto dei vincoli e dei limiti complessivi di spesa del fondo, nonché il riferimento al risparmio garantito dalle cessazioni di personale riscontratesi negli anni precedenti. Non essendo presenti risparmi generati da cessazioni di personale, per l'anno 2021 l'istituto della progressione orizzontale non trova applicazione.

Relazione tecnico-finanziaria

Premessa: la presente relazione al fondo è redatta sulla base delle indicazioni e della modulistica prodotta dal Ministero della Economia e Finanza – Ragioneria Generale dello Stato ed è integrata dalle voci di riduzione obbligatoria stabilite dall'articolo 9 comma 2 bis del Decreto Legge 78/2010 come modificato dall'art.1, c.456 della Legge 147/2013.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività **2021**, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili soggette al limite	
Unico importo consolidato 2017	63.753,64
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anno 2019	1.011,53
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato anno 2020	184,60
Decurtazione permanente (art.1, c.456 della Legge 147/2013) parte stabile e variabile	- 10.735,36
Totale risorse stabili soggette al limite	54.214,41
Riconduzione al limite di cui all'art.23 d.lgs.75/2017	53.918,28
Risorse stabili non soggette al limite	
Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (art 67 comma 2 lett.b ccnl 21.05.2018)	674,52
Importo, su base annua, pari a euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 (art.67 c2 lett.a) ccnl 21/5/2018)	1.248,00
Totale fondo risorse stabili	55.840,81
Risorse variabili non soggette al limite	
Economie	22.792,17
Risorse da Regione per dipendente comandato	2.964,56
Quote incentivi funzioni tecniche	1.491,26
Incentivi Imu/Tari	4.031,10
Risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel 2020	1.506,36

Totale risorse variabili non soggette al limite	32.785,45
Totale	88.626,26

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, una volta accertate, permangono all'alimentazione del Fondo. Le risorse fisse sono a loro volta suddivise in tre gruppi all'interno dei quali allocare le specifiche sotto-voci:

1. Risorse storiche consolidate,
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di contrattazione,
3. Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità.

1. Risorse storiche consolidate

L'importo unico consolidato è stato quantificato ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in 63.753,64

2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati incrementi ai sensi delle norme seguenti:

Descrizione	Importo
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato 2019	1.011,53
Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato 2020	184,60

3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Risorse stabili non soggette al limite

Descrizione	Importo
Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	674,52
Importo, su base annua, pari a euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 (art.67 c2 lett.a) ccnl 21/5/2018)	1.248,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
a) Quote per gli incentivi funzioni tecniche art.113 D.Lgs n. 50/2016	1.491,26
b) Economie anno precedente	22.792,17
c) Risorse da Regione per dipendente comandato	2.964,56
d) Incentivi Imu/Tari	4.031,10
e) risparmi derivanti da buoni pasto non erogati nel 2020 (ex art. 1 comma 870 L. 178/2000)	1.506,36

a) Quote per gli incentivi funzioni tecniche art.113 D.Lgs n. 50/2016 (art. 67, c3, lett.c) ccnl 21/5/2018)

b) Somme non utilizzate l'anno precedente

c) Risorse provenienti dalla Regione Emilia Romagna per dipendente del Comune di Bastiglia comandato a quell'ente

d) Incentivi ex art.1 comma 1091 L. 30/12/2018 n. 145 - IMU e TARI

e) risparmi derivanti da buoni pasto non erogati nel 2020 (ex art. 1 comma 870 L. 178/2000)

L'articolo 1, comma 870, della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto che: "In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo. [...]"

La Circolare 11/2021 del Ministero dell'economia e delle finanze ha fornito le seguenti istruzioni operative per gli enti che intendono avvalersi della facoltà:

- i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel 2020 sono determinati in misura pari alla differenza tra le risorse risultanti dallo stanziamento definitivo del bilancio di previsione 2020 (comprensivo di tutte le variazioni di bilancio) ovvero del budget 2020 (comprensivo delle

rimodulazioni) e la spesa sostenuta per i buoni pasto attribuiti al personale - dirigenziale e non - nell'anno 2020;

- va predisposto un apposito prospetto analitico da far pervenire al competente organo di controllo - collegio dei revisori dei conti - per la certificazione di competenza;
- una volta acquisita la certificazione del competente organo di controllo, i predetti risparmi sono destinati, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ai corrispondenti Fondi per il trattamento accessorio di competenza del solo anno 2021 per il finanziamento dei trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro ovvero agli istituti del welfare integrativo, secondo criteri da definirsi in sede di contrattazione integrativa nel rispetto delle indicazioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Dal controllo effettuato i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel 2020 come previsto dall'articolo 1, comma 870, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, determinati in misura pari alla differenza tra le risorse risultanti dallo stanziamento definitivo del bilancio di previsione 2020 e la spesa sostenuta per i buoni pasto attribuiti al personale nell'anno 2020 ammontano ad € 2.015,51 (come da prospetto allegato) al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente, per cui l'importo netto utile per integrazione del fondo salario accessorio risulta pari ad € 1.506,36.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
a) Decurtazione permanente dal 2015 (art.1, c.456 L.147/2013) parte stabile e variabile	-10.735,36

a) applicazione del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010 e s.m.i) come da ultimo modificato dall'art.1, comma 456 della Legge 147/2013 : "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale risorse stabili soggette al limite di cui all'art.23 D.LGS.75/2017 disponibili	53.918,28
Risorse stabili non soggette al limite	1.922,52

Risorse variabili non soggette al limite	32.785,45
Totale	88.626,26

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal contratto somme per totali € 23.500,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	7.500,00
Progressioni orizzontali	16.000,00
Totale	23.500,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 65.126,26, così suddivise :

Descrizione	Importo
Indennità di turno	
Indennità condizioni di lavoro (già rischio disagio maneggio valori)	2.500,00
Indennità di disponibilità/reperibilità	1.500,00
Progressioni orizzontali	1.500,00
Indennità specifiche responsabilità	10.500,00
Incentivi funzioni tecniche art.113 D.Lgs n. 50/2016	1.491,26
Risorse da Regione per dipendente comandato	2.964,56
Incentivi Imu/Tari	4.031,10

Produttività (performance individuale/di risultato)	40.639,34
Totale	65.126,26

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	23.500,00
Somme regolate dal contratto	65.126,26
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	88.626,26

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 55.840,81; le destinazioni di utilizzo di parte stabile ammontano a € 39.500,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non essendo presenti risparmi generati da cessazioni di personale, per l'anno 2021 l'istituto della progressione orizzontale non trova applicazione.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo parte stabile

Descrizione	Importo
Totale risorse stabili ricondotte al limite di cui all'art.23 D.LGS.75/2017 disponibili	53.918,28
Risorse stabili non soggette al limite	1.922,52
Risorse variabili non soggette al limite	32.785,45
Totale	88.626,26

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa 1213, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa di cui all'art. 9 comma 2 bis del Dl 78/2010 "a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle

riduzioni operate per effetto del precedente periodo” risulta rispettato poiché al fondo 2019 è stata applicata la decurtazione permanente pari ad € -10.735,36.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato al capitolo del bilancio 1213 (ripartito poi su vari articoli) gli oneri sono impegnati al cap. 1214 e l'Irap al cap. 1244.

Bastiglia, 17.12.2021



Il Responsabile del Servizio unico del personale
f.to Dr Stefano Sola

Il Responsabile finanziario
f.to Dr Luca Rinaldi

